



## **NOTA OPERATIVA**

### **N. 5/2022**

---

**OGGETTO: *Il bilancio di esercizio delle imprese: finalità, principi e postulati di redazione.***

#### **1. Introduzione**

La presente Nota Operativa ha lo scopo di riepilogare le modalità di formazione del bilancio di esercizio delle imprese, con particolare riferimento ai postulati previsti dal Codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Contabile Italiano (OIC). Inoltre, in maniera semplificata, vengono esposte le regole di formazione del bilancio in forma abbreviata e delle microimprese.

Il bilancio di esercizio rappresenta il principale strumento informativo per la conoscenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'impresa. Infatti, la congiunta determinazione del reddito e del capitale di funzionamento tende a mostrare l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di economicità tendenziale e, cioè, di equilibrio economico.

Fondamentale è la corretta formazione del bilancio per evitare il grave pregiudizio per i soci ed i terzi in generale, e l'eventuale responsabilità, anche penale, a carico degli amministratori, organi di controllo o altri soggetti coinvolti.

I soggetti interessati al bilancio di esercizio sono tanti e hanno diverse motivazioni, ad esempio:

- i soci sono interessati alla crescita e allo sviluppo della società, e alla possibilità di ottenere dividendi;
- i fornitori e le banche sono interessati a valutare il grado di solvibilità dell'azienda;
- lo Stato è interessato al risultato dell'esercizio da cui deriva il reddito d'impresa e il conseguente prelievo fiscale.

Indispensabile è, pertanto, conoscere tutte le regole che presiedono alla sua formazione e corretta rappresentazione dei fatti aziendali e, ciò, anche per fornire le necessarie garanzie agli investitori e a tutti gli altri soggetti coinvolti nell'attività d'impresa.

Le regole e i principi che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio sono disciplinate dal Codice civile e sono affiancate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC). Il ruolo dell'OIC è normativamente individuato dall'art. 9-bis del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Secondo quanto disposto dalla Relazione Illustrativa al D. Lgs. 139/2015, i principi contabili nazionali costituiscono *“la codificazione delle migliori prassi operative preordinate a fornire elementi interpretativi ed applicativi nella redazione dei documenti contabili”*. Essi disciplinano *“la necessaria declinazione pratica, ivi compresa la descrizione delle possibili casistiche, di norme di carattere generale che, per loro intrinseca natura e finalità (quali ad esempio quelle relative ai principi della rilevanza della sostanza economica, recano criteri generali e non una*